

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 21 al 27 aprile 2014

La marcata variabilità atmosferica accaduta in regione, ha determinato generali abbassamenti delle concentrazioni polliniche, più marcati a nord del Po. In tutto il territorio piemontese la presenza delle Gramineae è molto significativa toccando frequentemente concentrazioni elevate. In particolare nelle stazioni di Alessandria, Cuneo e Omegna anche Betulaceae (betulla), Fagaceae (faggio e quercia), Polygonaceae (romice) e Urticaceae (parietaria) raggiungono occasionalmente valori alti. Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) compaiono saltuariamente e si manifestano a medie concentrazioni, mentre si affermano a livelli medio bassi Pinaceae (pino), Oleaceae (frassino e generi coltivati) e Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuje). Sono in continua diminuzione, in tutto il territorio piemontese, le Salicaceae (pioppo, salice), le Corylaceae (carpino bianco e c. nero), le Platanaceae (platano), le Ulmaceae (bagolaro) e le Aceraceae (acero) ormai a livelli bassi e sporadici ; stessi livelli ma stazionari le Compositae e le Chenopodiaceae/Amaranthaceae.

Avviso all'utenza: le stazioni di Alessandria e di Vercelli non dispongono di una serie storica di dati, quindi la tendenza non è elaborabile.

Informiamo che le stazioni di Bardonecchia e di Tortona non sono attive, mentre i dati delle stazioni di Torino e di Vercelli non sono disponibili.